

Giulianova. Gianni Mastrilli: ripropongo l'annosa vicenda della soppressione della storica fermata di trasporto pubblico di Piazza della Libertà



Gianni Mastrilli, PH Maurizio Monge

Continuamente sollecitato da una diffusa platea di cittadini che ripropongono l'annosa vicenda della soppressione della storica fermata di trasporto pubblico di Piazza della Libertà, ormai cessata da quasi 6 mesi, ho deciso, in qualità di consigliere comunale, di intervenire mediante la proposizione di un'interrogazione, con la finalità di sollecitare il Sindaco ad interagire con i vertici della TUA e ottenere il ripristino della fermata. Anche perché parrebbe che da qui a qualche mese potrà verificarsi un ulteriore depotenziamento del presidio Giuliese e quindi un'ulteriore marginalizzazione della città di Giulianova da parte della TUA. È infatti programmata la parziale operatività degli uffici di via Turati con il trasferimento alla sede di Teramo di due responsabili; ci sarà il dimezzamento del personale e dell'orario di funzionamento, con completa chiusura nelle ore pomeridiane. In conclusione, questo processo iniziato due anni fa con l'eliminazione della prestigiosa linea Giulianova-Roma, passata a vettori privati, e con la soppressione del transito dei bus su Giulianova Paese, proseguito con la creazione di un deposito a Nereto e con il depotenziamento sopra citato, non fa presagire nulla di buono tantomeno un riscatto della mobilità comunale. Forse che Giulianova ed i Giuliesi stiano pagando lo scotto di faide interne alla politica?

Il consigliere indipendente Gianni Mastrilli